

TRIBUNALE DI POTENZA - SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO “ [REDACTED] IN LIQUIDAZIONE” Sent. 24/2020

CURATORE Dott. _____

PERITO ESTIMATORE Ing. _____

PERIZIA DI STIMA DEI BENI MOBILI DI PERTINENZA DELLA

PROCEDURA

_____ **oooo000oooo** _____

1. INCARICO

Con nomina in data 21 ottobre 2020 (**ALLEG. 1**), il Curatore fallimentare della **[REDACTED]** **dott.** _____, *avendo rilevato la presenza di beni mobili di pertinenza della procedura, aventi natura meccanico-industriale, formalmente nominava il sottoscritto **ing.** _____, tecnico iscritto all’Albo degli ingegneri della provincia di Potenza al N. 172, con studio tecnico in _____ e _____ già’ iscritto nell’ elenco dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Melfi, “quale esperto estimatore della Precedura”, invitandolo “a presenziare al sopralluogo da effettuarsi in data 22.10.2020 alle ore 14,00 presso la sede dello stabilimento ove sono ubicati i beni in questione, in Atella, zona industriale Valle di Vitalba”.*

2. ATTIVITA’ ED INDAGINI PRELIMINARI

Per il corretto e compiuto espletamento dell’ incarico ricevuto, in quanto inerenti, funzionali e propedeutiche alla richiesta stima, è stato necessario espletare le seguenti indagini :

A. Identificazione, la piu’ precisa, univoca e completa, di tutti i beni mobili presenti nella struttura, sede operativa, della fallita **[REDACTED]**

B. Descrizione dei beni e relative condizioni operative;

C. Stato di possesso dei beni.

2.1. IDENTIFICAZIONE E CONSISTENZA DEI BENI

Sostanzialmente, la ██████████ era una “*industria metalmeccanica*” operante nel settore produttivo mediante la lavorazione dei “*profilati in ferro*”, per la “*produzione di oggetti in metallo*”.

La metalmeccanica, infatti, utilizza i prodotti semilavorati, provenienti dall’industria metallurgica, per la realizzazione dei prodotti finiti, con l’impiego di macchine operatrici e materiale di finitura.

Pertanto, nello stabilimento della fallita ██████████ ubicato nella Z.I. Valle di Vitalba in Atella (Potenza), sono risultati presenti :

1. Quali materie prime :

- Semilavorati, provenienti dell’industria metallurgica, tipo tubolari-profilati-piatti-quadri-tondi-lamiere e simili, tutti laminati a caldo o a freddo;

2. Quali macchine operatrici, per il taglio, lavorazione e assemblaggio :

- Tagliaferro-cesoie-piegatrici-presse-mole-trapani-torni-saldatrici e simili;

3. Quali materie di consumo e finitura :

- Dischi da taglio-filo di rame per saldatrici-nastri per segatrici, vernici ad acqua ed in polvere-graniglia-bulloneria-punte da trapano ed altro materiale vario di assemblaggio e finitura;

4. Sono, altresì, presenti, in grandi quantità’ :

- residui e/o semilavorati delle produzioni, costituiti da pezzi di barre di profili-piatti ecc., ubicati al coperto all’interno del capannone;
- scarti delle produzioni, ubicati all’esterno del capannone e pertanto, sostanzialmente, costituiti, nello stato e nell’aspetto, da “*rottami*” di ferro.

• Quanto ai “punti 1. e 3.” mi è stato fornito un “*Inventario 2019 al 31.05.2019*”

(ALLEG. 2A);

- Quanto al “punto 2.” mi e’ stato fornito un “*Elenco Impianti e Attrezzatura*”

(ALLEG. 2B).

2.1 Rilievo Beni Mobili in loco

Con l’ausilio degli elenchi di cui sopra, mi sono recato sul posto per la puntuale verifica di tipologia, quantita’ e stato dei beni effettivamente presenti nello stabilimento della ██████████ nella Z.I. Valle di Vitalba in Atella.

Considerata, sia

- la estensione di questo, circa 7.000 mq la zona produttiva, ubicata al P.T. del capannone; circa 340 mq la zona accesso, disimpegno e benessere operai, ubicata al P.T. adiacente al capannone; circa 425 mq la zona direttivo-amministrativa e tecnica ubicata al P.I^ sulla superficie di cui prima e circa 9.000 mq di piazzale di competenza

(ALLEG. 3) ; che

- la numerosa tipologia di macchine, materie prime e di finitura, nonche’ residui e scarti delle produzioni; e, infine di

- arredi e macchine da ufficio;

presenti nello stesso stabilimento, ho impiegato ben cinque giorni : 22-10 / 06-11 / 10-11 / 24-11 e 03/12 per il rilievo completo in tipologia, stato di uso e manutenzione, nonche’ di tutto quanto inerente la relativa suscettibilita’ di “proficua” immissione sul mercato dell’usato. Nelle stesse circostanze ho rilevato una completa documentazione fotografica.

Il tutto e’ stato riportato in una planimetria generale, avente dignita’ di **lay-out** dell’impianto produttivo della ██████████ (ALLEG. 4).

Per rendere questo elaborato piu’ facilmente “leggibile”, lo stesso e’ stato parzializzato nelle seguenti 5 planimetrie riportanti, rispettivamente :

A. Macchine Operatrici (ALLEG. 4A).

B. Impianti Completi (ALLEG. 4B).

C. Arredi – Macchine da Ufficio (ALLEG. 4C).

D. Materie Prime Utilizzabili (ALLEG. 4D).

E. Materie Scarto Produzione (ALLEG. 4E).

E' stato redatto, quindi, un elenco di :

a) Macchine operatrici (ALLEG. 5A) (rilevando, altresì le relative foto e tutte le caratteristiche inerenti e più importanti ai fini della loro stima riportate a corredo del successivo elaborato relativo a questa),

b) Impianti completi, c.s. (ALLEG. 5B),

c) Arredi e macchine da uffici e vani benessere operai c.s. (ALLEG. 5C),

d) Materie prime utilizzabili, c.s. (ALLEG. 5D),

e) Materie residue - scarto della produzione, c.s. (ALLEG. 5E).

f) Fanno parte dei beni mobili, come riportati nell'elenco Impianti e Attrezzature fornitomi (Alleg. 2A) n. 3 autoveicoli : Furgone IVECO Tg / Fiat

DOBLO' Tg e Alfa Romeo STELVIO Tg Quest' ultimo non e' stato visionato direttamente perche', come mi e' stato riferito, non e' presente nell'area di pertinenza della [REDACTED].

Dopo la individuazione e quantificazione di tutto quanto sopra ho proceduto alla stima dei suddetti beni fissando, preliminarmente, i relativi

3. CRITERI DI STIMA

3.1. MACCHINE E IMPIANTI TECNOLOGICI

Dei beni da stimare, il gruppo più consistente, sia come numero che come entità economica, è costituito dalle macchine operatrici e dagli impianti tecnologici. Il valore dell'usato di tali beni è notevolmente influenzato dalla assenza o presenza di

innovazione tecnologica intervenuta successivamente alla data di costruzione; dallo stato manutentivo costante ed accurato di cui ha, eventualmente, goduto; dalle incentivazioni statali vigenti, almeno per i beni di piu' recente acquisizione e, invece, per quelli "piu' datati", della maggiore o minore rispondenza alle Norme di Sicurezza.

Quest'ultima e' la condizione piu' importante per cui occorre chiarirne la portata.

3.1.2. NORMATIVA DI SICUREZZA E INCIDENZA SULLA STIMA DI MACCHINE E IMPIANTI TECNOLOGICI

Ogni macchina o impianto, qualora impiegata in un processo produttivo, deve rispettare specifiche normative tecniche di sicurezza.

Il D.Lgs n. 81/2008 (testo unico della salute e sicurezza del lavoro) al Titolo III (uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale) Capo I, art. 69, definisce come - Attrezzature di lavoro "qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere utilizzato durante il lavoro" e, come - Uso di una attrezzatura di lavoro "qualsiasi operazione lavorativa connessa a una attrezzatura di lavoro, quale la messa in servizio o fuori servizio, l'impiego, il trasporto, la riparazione, la trasformazione, la manutenzione, la pulizia, il montaggio, lo smontaggio".

Lo stesso decreto, al successivo art. 70, *requisiti di sicurezza*, recita :

1. *Salvo quanto previsto al comma 2, le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto.*

2. *Le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari di cui al comma 1, e quelle messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente alla emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto, devono essere conformi ai requisiti generali di sicurezza di cui all'ALLEGATO V.*

3. Si considerano conformi alla disposizioni di cui al comma 2 le attrezzature di lavoro costruite secondo le prescrizioni dei Decreti Ministeriali adottati ai sensi dell'art. 395 del D.P.R. 27 aprile 1955 n. 547, ovvero dell'art. 28 del D.Lgs 19 settembre 1994 n. 626.

Mentre il Capo I sopra citato si occupa delle attrezzature di lavoro come precedentemente definite e come piu' dettagliatamente approfondito nell' allegato V, in relazione ai requisiti generali di sicurezza, il capo III della stessa normativa si occupa specificatamente delle apparecchiature ed impianti elettrici, che vengono dettagliati, sotto l'aspetto della sicurezza, all'allegato IX.

Il D.P.R. 459/96 (noto come "Direttiva Macchine", in attuazione delle direttive comunitarie 89/392/CEE – 91/368 – 93/44 E 93/68) e la nuova direttiva 2006/42/CE si occupano in maniera specifica delle macchine, delle attrezzature intercambiabili, dei componenti di sicurezza, degli accessori di sollevamento, delle catene, funi e cinghie, dei dispositivi amovibili di trasmissione meccanica, ed infine delle cosiddette quasi-macchine.

Si cita, per brevitá, in quanto principale oggetto della presente relazione di CTU, la definizione di macchina, cosí come riportata all' art. 2 della Direttiva 2006/42/CE :

“insieme equipaggiato, o destinato ad essere equipaggiato, di un sistema di azionamenti diverso dalla forza umana o animale diretta, composto di parti o di componenti, di cui almeno uno mobile, collegati fra loro solidalmente per una applicazione ben determinata”.

Le macchine, cosí come prima definite, sono trattate in modo dettagliato al successivo paragrafo, dove vengono indicate le procedure di controllo delle stesse in relazione agli aspetti di sicurezza e conformitá'.

In generale, sotto l'aspetto della sicurezza la normativa si rivolge, prima di tutto, al costruttore ed all'installatore, e impone una valutazione sotto tre diversi profili :

1° Sicurezza preventiva, legata alle scelte generali progettuali della macchina,

impianto o attrezzatura, derivante da una analisi di rischio complessivo del sistema, avvalendosi della normativa generale e specifica del settore;

2° Sicurezza protettiva, che entra nel merito delle singole condizioni di rischio per ridurre al minimo il rischio residuo degli utilizzatori, avvalendosi della normativa specifica di sicurezza:

3° Sicurezza direttiva-informativa, ovvero le direttive e le informazioni rivolte agli utilizzatori per il corretto e sicuro impiego di quella macchina, impianto o attrezzatura nelle sue condizioni prevedibili di utilizzo.

La stessa normativa (sia il DPR n. 547/1955 che il D.Lgs n. 626/1994 ed, infine, il D.Lgs n. 81/2008), in relazione alla fabbricazione, alla vendita ed al noleggio di macchine ed attrezzature di lavoro, e' tassativa e, come riportato testualmente all' art. 23 del D.Lgs n. 81/2008 : *“ . . . sono vietati la fabbricazione, la vendita, il noleggio e la concessione in uso di attrezzature di lavoro, dispositivi di protezione individuali ed impianti non rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.*

In caso di locazione finanziaria di beni assoggettati a procedura di attestazione della conformita', gli stessi devono essere accompagnati dalla relativa documentazione.

Ancora si cita : *“il reato di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 547/1955, si perfeziona al momento della costruzione, della vendita, del noleggio o della concessione in uso della macchina e delle attrezzature irregolari sotto il profilo della sicurezza del lavoro e, come tale, e' un reato istantaneo”* (Cass. Pen. Sez. III, 7 luglio 1995 n. 10051).

Infine : *“Il divieto di vendita di macchine non conformi alle norme antinfortunistiche, di cui all'art. 6 comma 2 D.Lgs 626/1994, come sostituito dall'art. 4 del D.Lgs 242/1996, non puo' ritenersi limitato agli industriali o commercianti che abitualmente forniscono le macchine, attrezzature e impianti, bensì' va esteso a qualsiasi soggetto che esegue anche una sola vendita o rivendita”*. (Cass. Pen. Sez. III, 28 giugno 2000, n. 10342).

Per quanto attiene gli obblighi o attività in capo all'acquirente finale (o datore di lavoro) si riporta la seguente sentenza (Cass. Pen. Sez III, 14 marzo 1997, n. 3865) : “ *Il datore di lavoro (o chi validamente lo sostituisce), all'atto dell'acquisto di un macchinario con dispositivi di sicurezza non validi, ha l'obbligo di perfezionarli, o integrarli, sino ad ottenere la massima sicurezza, dovendo il requisito della assoluta sicurezza della macchina essere accertato prima che la stessa sia posta in funzione*”; ed anche della sentenza (Cass. Pen. Sez. IV, 12 maggio 1994, Rosaspina): “ . . . *qualora la macchina messa a disposizione, sin dall'acquisto, presenti evidenti deficienze di sicurezza, il datore di lavoro deve apportare quelle aggiunte o modifiche che rendano il funzionamento della stessa assolutamente sicuro*”.

In definitiva, e' obbligo dell'acquirente (datore di lavoro) effettuare tutte le verifiche e gli approfondimenti necessari alla messa in servizio del macchinario o componente di impianto ed il suo inserimento nel ciclo produttivo.

Ma, sebbene secondo le prescrizioni normative, la sanatoria delle irregolarita' dovrebbe essere fatta prima della vendita, noleggio o cessione in uso del bene, si puo' ragionevolmente ipotizzare che **una volta reso edotto l'acquirente delle irregolarita' presenti, e verificata dallo stesso lo stato del macchinario o la rispondenza o meno alla normativa di sicurezza, anche in relazione al possibile differente utilizzo di tali beni, debba esso stesso farsi carico della messa a norma prima di inserire il macchinario nel processo produttivo.**

Cio' in considerazione che l'acquirente finale possa trarre una convenienza economica nell'acquistare un macchinario, non solo per la sua messa in servizio in un processo produttivo in ambito comunitario, bensì per scopi differenti, come per esempio per ottenere pezzi di ricambio o, ancora, per assemblarlo ad altro macchinario, e, infine, per collocarlo in mercati esteri, al di fuori della Comunita' Europea, in cui le norme di sicurezza possano contenere differenti e/o meno cogenti prescrizioni in materia di

sicurezza.

Riepilogando : per le macchine nuove, prodotte a partire dal 1996, la “*Direttiva Macchine*” impone, al costruttore del macchinario, come requisito inderogabile alla commercializzazione dello stesso, di attestare la conformità ai requisiti essenziali di sicurezza mediante :

- 1, Dichiarazione CE di conformità,
2. Apposizione della marcature CE sulla macchina,
3. Presenza, sulla macchina, del manuale (o libretto) di istruzioni d’uso e manutenzione.

Per poter procedere alla vendita di una macchina usata (nel rispetto delle indicazioni fornite, sempre dalla *Direttiva Macchine*), il venditore deve :

- a) Per una macchina costruita prima del 1996 e che non abbia subito modifiche sostanziali, produrre una “*Attestazione di Conformità alle norme previgenti*”, per esempio al DPR 547/55 e D.Lgs 626/94;
- b) Per una macchina costruita dopo il 1996 e che non abbia subito modifiche sostanziali, accompagnare la macchina con i documenti prescritti dalla *Direttiva Macchine*;
- c) Per una macchina costruita prima o dopo il 1996 e che abbia subito modifiche sostanziali dopo il 1996, produrre un nuovo processo di attestazione con “Dichiarazione CE di conformità, marchio CE, libretto di istruzioni, fascicolo tecnico, sempre, nel rispetto di quanto prescritto dalla *Direttiva Macchine*.”

In alternativa, il venditore, deve “rendere edotto” l’acquirente delle irregolarità presenti richiedendo la sottoscrizione di una dichiarazione di aver visionati attentamente lo stato di macchine ed impianti e di acquistarli nello stato e condizione in cui trovansi.

Per tutto quanto detto sopra, al fine di individuare la suscettibilità di immettere sul

mercato una macchina usata e, di conseguenza individuare ed assegnare il più probabile valore di vendita, è richiesto all'estimatore di ricercare, per ognuna delle macchine da stimare, oltre che la attualità tecnologica, lo stato di uso e manutenzione e la usura della stessa, anche :

- Dichiarazione CE di conformità,
- Presenza, sulla macchina, del marchio CE,
- Presenza, sulla e/o in corrispondenza della macchina, del manuale (o libretto) di uso e manutenzione.

Nel caso in esame, il compito del sottoscritto e' stato agevolato dall'essersi, da [REDACTED] dotata di Certificazione di Qualita', come risulta dal Certificato IQNET, per ISO 14001:2015 n. IT - 101095 e per ISO 9001:2015 n. 15317/06/S (ALLEG. 7).

Per il conseguimento della certificazione, la [REDACTED] e' stata controllata e trovata conforme a tutte la normative vigenti, compresa la sicurezza. Per la conservazione della certificazione era sottoposta a visite ispettive "non programmate".

Quando una macchina o impianto, per un motivo qualsiasi, non risultava piu' conforme alla normativa di sicurezza, veniva esclusa dal ciclo produttivo, magari solo formalmente, con la apposizione di un cartello tipo : "macchina in disuso" o "macchina in allestimento" o "macchina fuori servizio" o altra dizione simile.

Di tali cartelli, sempre presenti su macchine prive di targa CE, il sottoscritto ne ha tenuto conto come di una "implicita dichiarazione di non rispondenza alla normativa di sicurezza".

3.2. ARREDI E MACCHINE UFFICIO

Per tali beni non si può che fare riferimento al relativo mercato dell'usato da adattare allo specifico caso in esame.

Questo, soprattutto per quanto riguarda le scrivanie, le stesse, *sembra*, abbiano forma e dimensioni dettate dalla planimetria dei vani in cui sono state ubicate.

Il relativo valore di stima non può che esserne, *negativamente*, influenzato; al contrario dell'aspetto di "*nuovo*" che, invece, influisce positivamente sullo stesso,

3.3. MATERIE PRIME – MATERIALE DI FINITURA E CONSUMO

MATERIE FERROSE "RESIDUO" PRODUZIONE

MATERIE FERROSE "SCARTO" DELLA PRODUZIONE

Per le "**Materie Prime**" da impiegare nell'industria metalmeccanica, le stesse devono essere corredate da una "*Certificazione di Qualità*" del prodotto collegante Produttore, Venditore, Committente e Fattura di acquisto. Nel caso in esame non è stato possibile reperire tale documento. Il che rende difficoltoso l'impiego di tali beni come materie prime e, di conseguenza riduce sostanzialmente il valore di stima. Si ritiene congruo assumere come valore unitario di tali materie, (circa) il 50% del costo di acquisto del materiale certificato.

Per il "**Materiale di Finitura e Consumo**", considerato, per i primi, lo stato di parziale degrado del confezionamento e per i secondi la attuale ubicazione in diversi, e non sempre, individuabili centri di classificazione e conservazione, si ritiene corretto attribuire i prezzi elementari riportati nell'inventario 2019 al 31.05.2019 ridotti in funzione dell'influenza dei fattori negativi su riportati.

Alle materie "**Residuo della produzione**", in via del tutto tecnica, potrebbe essere attribuito un valore unitario superiore a quello delle materie prime, per tener conto del **costo lavoro** praticato sulle stesse. Ma solo se l'acquirente fosse un'industria metalmeccanica "*speculare alla ██████████*" e, soprattutto, con la stessa clientela. Cio' e' alquanto improbabile per cui, per tener conto dello stato delle materie, custodite all'interno del capannone, e del recupero di alcuni elementi utilizzabili "universalmente"

nelle produzioni metalmeccaniche, viene attribuito un valore unitario, come ordine di grandezza, superiore ma non di molto, alle materie scarto della produzione.

Per le materie di “Scarto della Produzione”, costituenti, sostanzialmente “rottami di ferro”, ubicate all'esterno del capannone, esposto agli agenti atmosferici e, pertanto, abbondantemente ricoperti di ruggine, per gli stesso esiste un “consolidato e piuttosto stabile” mercato dal quale verra' rilevato il prezzo elementare.

3.4. AUTOVEICOLI

Per la stima del valore attuale degli autoveicoli si consulteranno le numerose riviste del settore che, solitamente vengono utilizzate allo scopo.

4. STIMA

Per il valore da attribuire a ciascuno dei beni presenti nella azienda della ██████████, considerata la presenza di un attivo mercato dell'usato riguardante gli stessi, si è proceduto ad effettuare una accurata indagine dei prezzi di macchine, impianti, materie prime e di scarto, nonché di arredi e macchine per uffici, simili a quelli in oggetto. In particolare, per la

4.1. STIMA MACCHINE E IMPIANTI TECNOLOGICI

Per tali beni, per tutto quanto argomentato al precedente §§ 3.1.2 e, segnatamente, a pagg. 9-10, per ciascuna macchina o impianto è stato indagato, oltre alla attualità tecnologica, lo stato di uso e manutenzione e la usura della stessa, anche la esistenza di :

- Dichiarazione CE di conformità,
- Presenza, sulla macchina, del marchio CE,
- Presenza, sulla macchina, del manuale (o libretto) di uso e manutenzione.

I risultati di tali indagini, unitamente ad una accurata ricerca di mercato ha permesso di rilevare, per ciascuno dei beni da stimare, un significativo numero di “prezzi richiesti” per beni simili, determinandone la media, previa eliminazione dei valori minimo e

massimo che, in teoria, si ritengono (quasi sempre) anomalie di mercato.

Detto valore è stato, successivamente, preso a base della stima del macchinario in oggetto adattandolo, mediante deduzioni o incrementi percentuali, al caso specifico in funzione dei dati indagati di cui sopra.

Il tutto, riportato negli (ALLEG. 6A – 6B), ha permesso di determinare, rispettivamente :

1. Valore stimato complessivo delle macchine € 239.190,00

2. Valore stimato complessivo degli Impianti Tecnologici € 87.950,00

3.2. STIMA ARREDI E MACCHINE DA UFFICIO

Per tali beni, essendo i singoli elementi di tipologie dimensionali e, spesso anche estetiche, diverse, al fine di non rendere la stima estremamente complessa e farraginosa, si è ritenuto opportuno effettuare l'accorpamento di quelli più simili. Come già riportato nell' allegato specifico. Successivamente è stata effettuata la indagine di mercato assumendo direttamente come valore stimato la media di quelli rilevati per elementi simili. Il tutto, riportato nell' (ALLEG. 6C) da cui risulta il

3. Valore stimato complessivo di arredi e macchine da Ufficio € 9.044,00

3.3. STIMA MATERIE PRIME – MATERIALE DI FINITURA E CONSUMO

A tali beni sono stati attribuiti i valori unitari determinati, con i criteri esposti al precedente §§ 3.3 pag 10-11, dall'inventario 2019 del 30.05.2019 opportunamente ridotti.

Il tutto e' riportato nell' (ALLEG. 6D) da cui risulta il

4. Valore stimato compl. Materie prime – Materiale Finitura e Consumo € 14.287,50

3.4. STIMA MATERIE FERROSE “RESIDUO – SCARTO” PRODUZIONE

A tali beni sono stati attribuiti i valori unitari determinati, con i criteri esposti al precedente §§ 3.3 pag 11, dal mercato, rispettivamente, per i materiali ferrosi, in particolare laminati a caldo o a freddo di piccola sezione allo stato di rottami di ferro. Il

tutto e' riportato nell' (ALLEG. 6E) da cui risulta il

5. Valore stimato Materie ferrose "Residuo & Scarto" Produzione € 8.487,00

3.5. STIMA VEICOLI

A tali beni sono stati attribuiti i valori unitari determinati, con i criteri esposti al precedente §§ 3.4 pag 12, dalle riviste specializzate del settore. Il tutto e' riportato nell' (ALLEG. 6F) da cui risulta il

6. Valore stimato Veicoli € 29.700,00

NOTA Nella stima di tutti i beni mobili di cui sopra, sono compresi anche quelli detenuti dalla [REDACTED] in virtu' di contratti di leasing, cosi' come risultanti dall' elenco di cui all'Alleg. 2B.

Cio' e' stato fatto in accordo con la Curatela che verifichera' la convenienza o meno del riscatto in funzione del debito residuo e della (eventuale) offerta di acquisto che verra' presentata.

5. CONCLUSIONI

In risposta al quesito propositimi posso, pertanto, concludere come segue :

I valori stimati del complesso dei beni mobili di proprietà della fallita [REDACTED] effettivamente presenti nell'area operativa della stessa, costituita da parte di un capannone ubicato nelle Z.I. di Atella, denominata Valle di Vitalba, con un ampio piazzale di pertinenza, il tutto riportato nella Planimetria Generale (ALLEG. 4), costituiti, sostanzialmente, da Macchine Operatrici ed Impianti Tecnologici; Arredi e Macchine per uffici; Materie prime, di consumo e di finitura; Materie ferrose residue e di scarto della produzione; Automezzi; sono :

- Valore stimato complessivo delle macchine € 239.190,00
- Valore stimato complessivo degli Impianti Tecnologici € 87.950,00
- Valore stimato complessivo di arredi e macchine da Ufficio € 9.044,00

- Valore stimato comples. Materie prime – Materiale Finitura e Consumo € 14.287,50
- Valore stimato Materie ferrose “Residuo & Scarto” Produzione € 8.487,00
- Valore stimato “Automezzi” € 29.700,00

Sommano (in c.t.)

(diconsi euro trecentoottantanovemila/00)

Lavello 16.12.2020

In tutta s. e c.

Il C.T.U.

Ing.

ANTONIO SCARANO
DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE CONTABILE
V.le G. La Torre, 310 – Tel. 0881/716998
71122 FOGGIA
(Curatore Fallimento n. 24/2020 Reg. fall. – Tribunale di Potenza)
PEC Fallimento: fali.pz24.2020@pec.it
PEC Curatore: antonio.scarano@pec.commercialisti.it


Studio Scarano
Commercialista

Invio a ½ PEC
micheleangelo.cardone@ingpec.eu

Foggia, Il 21 Ottobre 2020

Egr. sig.
Ing. MICHELE CARDONE
Via Roma n. 97
85024 LAVELLO (Pz)

Oggetto: NOMINA ESPERTO STIMATORE PER STIMA BENI MOBILI – Fall. EUROCONTAINERS N. 24/2020 R.F. – Tribunale di Potenza.

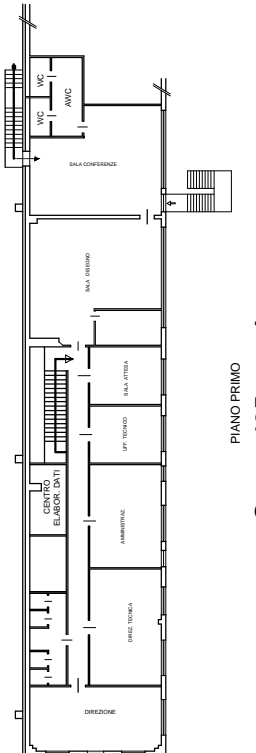
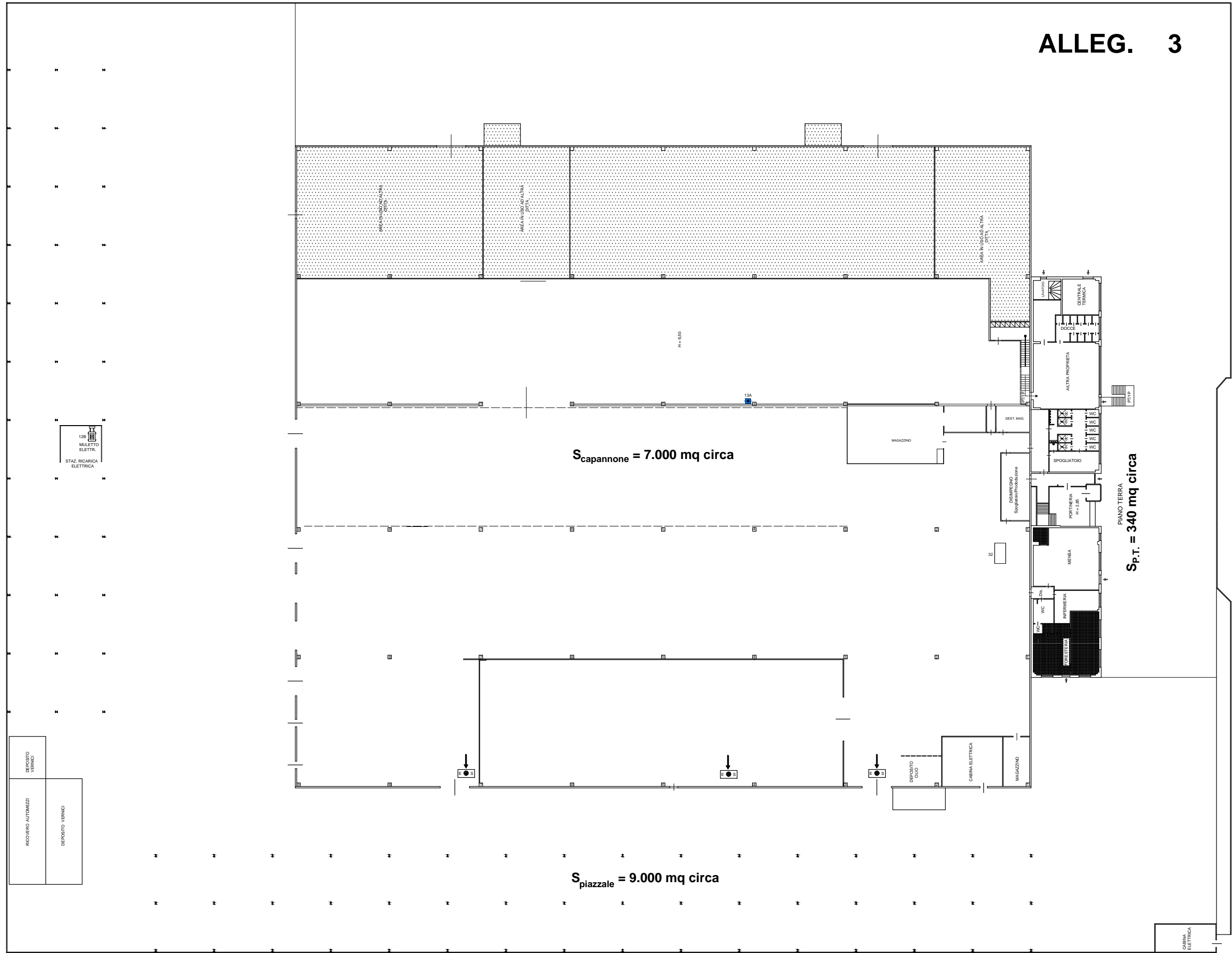
Nella mia qualità di Curatore del fallimento in oggetto, avendo rilevato la presenza di beni mobili di pertinenza della procedura, aventi natura meccanico/industriale, La nomino, esperto stimatore per il Fallimento e, La invito a presenziare al sopralluogo che si terrà in data 22/10/2020 alle ore 14.00, presso la sede dello stabilimento ove sono ubicati i beni in questione, in Atella zona industriale Valle di Vitalba.

Distinti saluti.

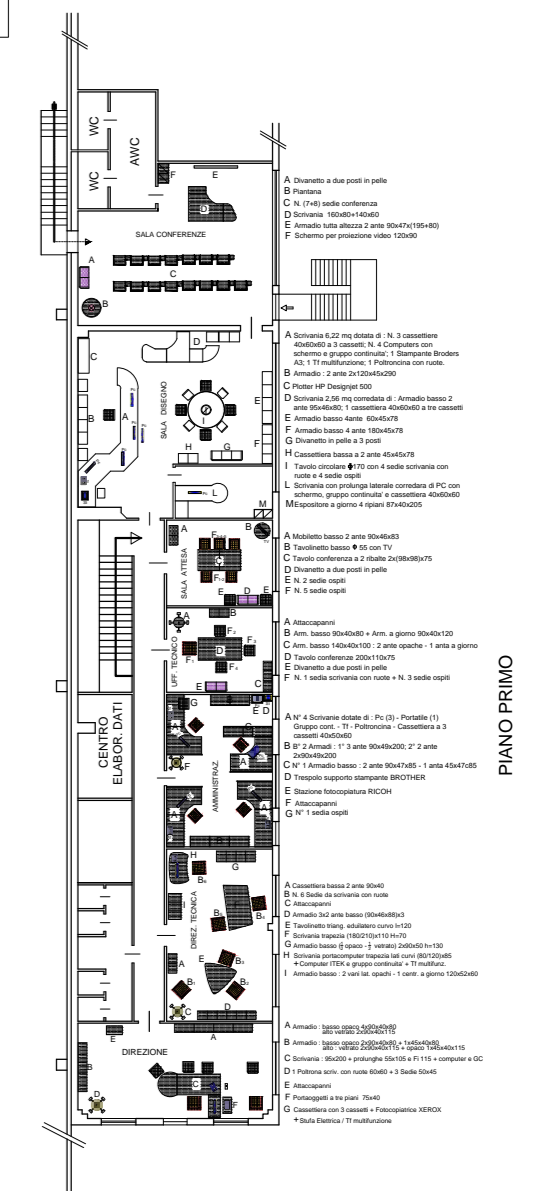

Il Curatore
- dott. Antonio Scarano -

FURGONE IVECO TARGATO DR 868 YE	
FIAT DOBLO' TG.FE076PJ (CONTRATTO LEASING)	
ALFA ROMEO STELVIO TG.FM787KB (CONTRATTO LEASING)	
N.02 CARRELLI ELEVATORI	
CARROPONTE MARCA EMMEGIESSE DA 10 T.	
CESOIA SCHIAVI MOD. GH 630 / A	
FRESA MOD. RIGIVA	
IMPIANTO GRANIGLIATRICE	
LAPIDELLO	
OMERA TIPO OSM / 16	
OMERA TIPO OMES	
PIEGATRICE LMF	
PIEGATRICE SCHIAVI C.N.C.	
PIEGATRICE SCHIAVI IDRAULICA A COM ELETTRONICO CNC T1000 MECCANICA A 4 ASSI	
PRESSA ORIZZONTALE EUROMAC 720	
TAGLIO PLASMA MANUALE	
PRESSA IDRAULICA MOD. PYE 250 S / 1 M.	
PRESSA IDRAULICA MOD. CAS. T.100 TON	
PRESSA ECCENTRICA MOD. SAN GIACOMO T.80	
PRESSA ECCENTRICA MOD. OTI T. 130 TON.	
PUNZONATRICE RAINER MOD. P. 40 / 076 CD	
PUNZONATRICE IMAC AL44	
SCANTONATRICE ANGOLARE MOD. 04 / 32	
SEGA CIRCOLARE MOD. GATTI	
N.21 SALDATRICI	
TORNIO PARALLELO MORANDO T.UV 220	
TORNIO BIGLIA B.131 S C.N.C (NON FUNZIONANTE)	
TORNIO AUTO INDEX E 60 (CONTRATTO LEASING)	
TORNIO HITECH 200A	
TRAPANO ARFA MOD. FR. 31	
TRAPANO RADIALE MOD. FR. 30	
TRAPANO RADIALE MOD. INVEMA FR. 40	
TRAPANO A 4 TESTE MOD. HERBERT	
TRONCATRICE BIANCO MOD. 270	
TRONCATRICE BIANCO MOD. 61.41	
TRONCATRICE MEN SEMIAUTOMATICA	
TRONCATRICE KALTENBACH KKS 400	
TRONCATRICE PEDRAZZOLI 425/AP 1000	
TRONCATRICE PEDRAZZOLI SN 270 S.A.P.N.	
TRONCATRICE BIANCO MOD. 250	
TRONCATRICE BIANCO MOD. 250	
IMPIANTO DI VERNICIATURA (CONTRATTO LEASING)	

ALLEG. 3



PIANO PRIMO
S_{1°P} = 425 mq circa



PIANO PRIMO

- AMBIENTI MAGAZZ. & GEST.**
- A. 1 Deposito
 - B. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - C. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - D. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - E. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - F. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - G. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - H. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - I. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - J. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - K. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - L. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - M. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
- AMBIENTI SPOGLIO & DISM.**
- A. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - B. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - C. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - D. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - E. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - F. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - G. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - H. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - I. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - J. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - K. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - L. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - M. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
- INFERMERIA**
- A. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - B. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - C. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - D. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - E. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - F. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - G. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - H. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - I. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - J. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - K. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - L. 1 Armadio a ante doppie, N. 20
 - M. 1 Armadio a ante doppie, N. 20

ALLEG. 4C



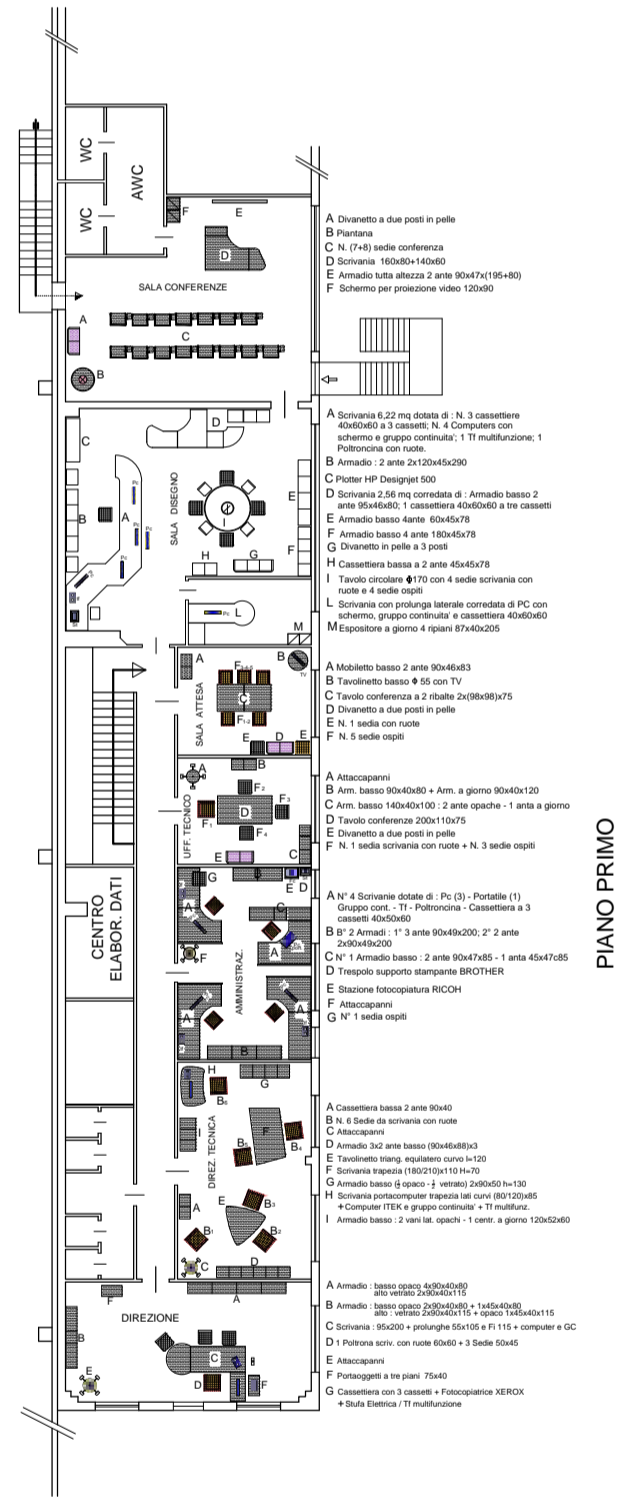
AMBIENTI : MAGAZZ. & GEST. MAG.
 A. N. 1 Altoparlanti
 B. N. 1 Armadio di serie 60x240 h=170
 C. N. 1 Fotocopiatrice RICOH FT 4022
 D. N. 1 Armadio a ante 120x120 h=210 a giorno 60x140 h=170
 E. N. 1 Poggiatesta 60x30x30
 F. N. 2 Scalette 150x40 e 150x75
 G. N. 2 Computer (in magazzino e in gestione)
 H. N. 1 Stampante (in magazzino)

AMBIENTI : SPOGLIAT. & DISM.
 A. N. 2 Armadietti da spogliatoio
 B. N. 2 Scalette in acciaio
 C. N. 2 TREPEDI CIRCOL. 460
 D. N. 4 DISTRIBUITORI BEVUTE

MENZA
 A. N. 12 Tavoli 120x120
 B. N. 28 Sedie con schienali in plastica
 C. N. 2 Armadi in plastica 60x150
 D. N. 1 Cucina, 4 cucchi con forno, a gas
 E. N. 1 Scaffalatura in metallo
 F. N. 1 Lavandino in acciaio con medietto
 G. N. 1 TV

INFIMERIA
 A. N. 1 Lettino 87x190
 B. N. 1 Scaletta supporti
 C. N. 1 Scaletta 80x150
 D. N. 1 Armadio a ante 60x150x165
 E. N. 1 Scaletta con ruote da scivolo
 F. N. 2 Sedie visitatori

FORESTERIA
 A. N. 1 Armadio 120x150
 B. N. 1 Armadio 120x150
 C. N. 1 Poltrona 80x40
 D. 1 Poltrona simil. con ruote 80x40 + 3 Sedie 50x45
 E. Altoparlanti
 F. Partecipanti a tre piani 75x40
 G. Cassettiera con 3 cassetti + Fotocopiatrice XEROX
 H. Scaletta 171 multiregolabile



SALA CONFERENZE
 A. Divanetto a due posti in pelle
 B. Poltrona
 C. N. 1245 sedie conferenza
 D. Scrivania 180x40x140x80
 E. Armadio dalla parete 2 ante 90x170x190-400
 F. Scaffano per proiezione video 120x90

SALA DISEGNO
 A. Scrivania 8,22 mq dotata di: N. 3 cassetterie 40x40x40 a 3 cassetti, N. 4 Computer con schermo a gruppo centralizzato, 1 TI multiregolabile, 1 Poltroncina con ruote.
 B. Armadio 2 ante 240x120x120
 C. Plotter HP Designjet 500
 D. Scrivania 2,56 mq dotata di: Armadio basso 2 ante 90x40x80, 1 cassetteria 40x40x40 a tre cassetti
 E. Armadio basso ante 60x40x75
 F. Armadio basso 4 ante 180x45x75
 G. Divanetto in pelle a 3 posti
 H. Cassettiera bassa 2 ante 45x45x75
 I. Tavolo circolare Ø170 con 4 sedie scivolo con ruote e 2 sedie regol.
 L. Scrivania con protettiva laterale completa di PC con schermo, gruppo centralizzato e cassetteria 40x40x40
 M. Espositore a giorno 4 ripiani 87x40x205

SALA ATTESA
 A. Armadio basso 2 ante 90x40x80
 B. Poltroncina 80x40x75
 C. Tavolo conferenza a 2 ripiani 200x110x75
 D. Divanetto a due posti in pelle
 E. N. 1 sedia con ruote
 F. N. 3 sedie regol.

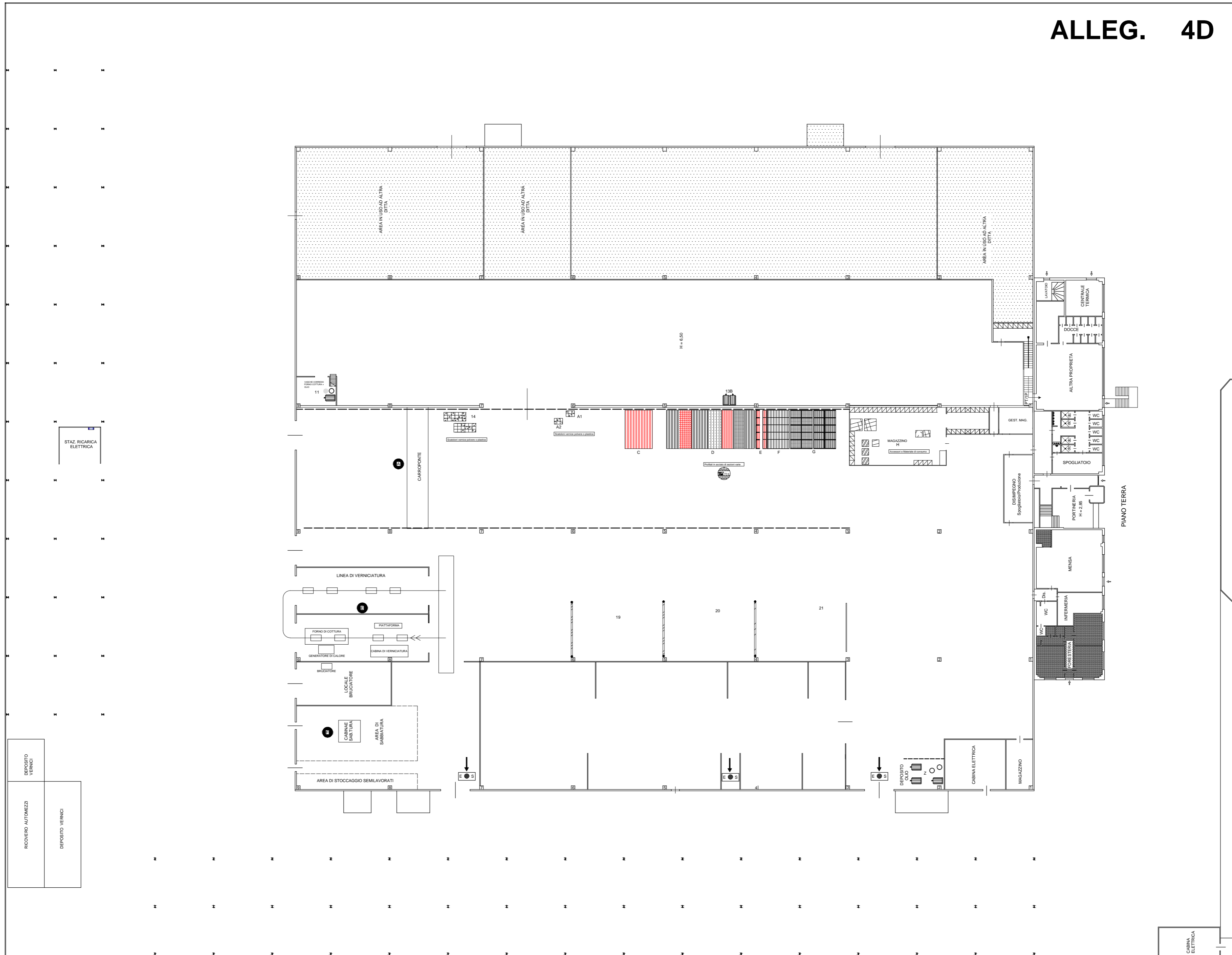
AMMINISTRATIVE
 A. Altoparlanti
 B. Arm. basso 90x40x80 + Arm. a giorno 90x40x120
 C. Arm. basso 180x40x110: 3 ante operaie - 1 ante a giorno
 D. Tavolo conferenza 200x110x75
 E. Divanetto a due posti in pelle
 F. N. 1 sedia scivolo con ruote + N. 3 sedie regol.

DIREZIONE
 A. N. 4 Scrivania dotate di: PC (3) - Poltronella (1)
 Gruppo cont. - TI - Poltroncina - Cassettiera a 3 cassetti 80x40x40
 B. N. 2 Armadi 1° 3 ante 90x40x200; 2° 2 ante 120x40x200
 C. N. 1 Armadio basso: 2 ante 90x47x85; 1 ante 60x47x85
 D. Tavolo supporto stampante RICOH
 E. Stazione fotocopiatrice RICOH
 F. Altoparlanti
 G. N. 1 sedia regol.

DIREZIONE
 A. Cassettiera bassa 2 ante 90x40
 B. N. 1 Scaletta da scrivania con ruote
 C. Altoparlanti
 D. Armadio 62 ante basso 120x120x120
 E. Tavolo meeting, equispazio corso L=120
 F. Scrivania operaia 180x120x110 (10 posti)
 G. Armadio basso 2 ante: 2 ante 240x60 h=130
 H. Scrivania protettiva: Equispazio da corso 180x120x45 + Computer ITEX e gruppo centralizzato + TI multireg. + Cassettiera
 I. Armadio basso: 2 ante in. operai - 1 ante a giorno 120x40x40

DIREZIONE
 A. Armadio basso operaio 40x40x40
 B. Armadio basso operaio 200x40x75 + 145x40x40
 C. Scrivania 180x200 + protettiva 55x115 h=115 + computer + GC
 D. 1 Poltrona simil. con ruote 80x40 + 3 Sedie 50x45
 E. Altoparlanti
 F. Partecipanti a tre piani 75x40
 G. Cassettiera con 3 cassetti + Fotocopiatrice XEROX
 H. Scaletta 171 multiregolabile

PIANO PRIMO



ELENCO MACCHINE OPERATRICI E MOVIMENTATRICI
ALLEG. 5A

ELENCO	N. ^{ro}		TIPOLOGIA E FUNZIONE MACCHINA	CASA PRODUTTRICE IN TARGA
		Pos. Capann.		
1	1		Tornio Automatico	DOOSAN INFRACODE
	1A		Caricatore Automatico	TPO 24 h
2	2		Tornio Automatico	HI - TECH 200A
	2A		Caricatore Automatico	TPO 24 h
3	3		Tornio Automatico	BRIGLIA
4	4A		Tornio Automatico	BRIGLIA
5	4B		Tornio Automatico	INDEX E60
6	5		Mola	nutool 200
7	13A		Trapano	(senza nome)
8	18		Compressore per Verniciatura	WAGNER Color Zip
9	22		Sega a Nastro Alternativa	GATTI C. Torino
10	23		Cesoia - Strozzaferro	OMERA
11	24		Troncatrice	BIANCO
12	25		Troncatrice	MEP
13	26		Troncatrice	PEDRAZZOLI
14	27		Troncatrice Automatica	PEDRAZZOLI "HORIZON BRAUN 425/AP 1000
15	28		Troncatrice	KALTENBACH
16	29		Cesoia	GH 630A
17	30		Piegatrice Ercolina	CML
18	31		Piegatrice	LMF
19	32		Piegatrice	SCHIAVI
20	33		Piegatrice	SCHIAVI Seria HE
21	34		Pressa Eccentrica	SANGIACOMO
22	35		Pressa Eccentrica	OTI
23	36		Punzonatrice	RAINER
24	37		Lapidello	ATHENA
25	38		Fresa	RIGIVA
26	39		Tornio Manuale	MORANDO
27	40		Pressa Idraulica	(senza nome)
28	41		Trapano Radiale	INVENA
29	42		Trapano a quattro Teste	HERBERT
30	43		Pressa Idraulica	(senza nome)
31	44		Pressa Idraulica	WEB WEMA
32	45		Scantonatrice Angolare	SVA
33	46		Troncatrice a Sega	BIANCO
34	47		Piegaferro Orizzontale	EUROMEC
35	19A		Sega a Nastro	(senza nome)
36	20A		Trapano	(senza nome)
37	21A		Mola	(senza nome)
38	12A		Muletto Diesel	TOYOTA
39	12B		Muletto Elettrico (compr. ricarica)	MITSUBISCI CATERPILLAR
40	12C		Transpattets Manuale	(senza nome)

ELENCO IMPIANTI ZONA PRODUTTIVA

ALLEG. 5B

ELENCO	N. ^{ro} Pos. Capann.	TIPOLOGIA E FUNZIONE MACCHINA	CASA PRODUTTRICE IN TARGA
1	A	Gru a Ponte Bitrave 10000 kg	EMMEGIESSE N06216
2	B	Cabina di Verniciatura a Polvere con Box aspirazione e Kappa	
3	C	Cabina di Verniciatura a Polvere completa di Kappa	CVM
4	D	Forno di cottura con Tappeto mobile per Plastificazione	CVM
5	E	Box Linea di Verniciatura con Kappa aspirazione e Movimentazione su binari aerei	
6	F	Area Sabbiatura con vasca defangatore	
7	G	Impianto di Saldatura con :	
18/		Impianto centralizzato aspirazione fumi	
21		Aspiratori fumi Saldatura N. 23	
29		Elevatori a Bandiera N. 4	
30		Saldatrici a Filo continuo N, 17	SINCOSALD
31		Saldatrice ossiacetilenica N. 1	

ELENCO ARREDI E MACCHINE DA UFFICIO

ALLEG. 5C

N.	TIPO ARREDO MACCHINA ATTREZZO	PIANO 1^ "AMBIENTE"							PIANO TERRA "AMBIENTE"					SOMMA (n)
		DIREZ.NE "A" (n)	DIREZ.NE TECNICA "B" (n)	AMMIN.NE "C" (n)	UFFICIO TECNICO "D" (n)	SALA ATTESA "E" (n)	SALA DISEGNO "F" (n)	SALA CONF.NZE "G" (n)	MAGAZ.NO & GEST. "H" (n)	DISIM.GNO SPOG-PROD "I" (n)	SPOGLIAT. "L" (n)	MENSA "M" (n)	INFER.RIA "N" (n)	
1	ARMADI													
a	90x40x80	6	6	2	1	2								17
b	90x40x100÷120	4	2		1				4					11
c	45x40x80	1		1			8							10
d	45x40x100÷120	1			3									4
e	90x40x200÷260			6				2					2	10
f	120x40x60		2									3		5
g	120x45x290						2							2
2	CASSETTIERE SCRIVANIA													
a	Tre cassetti 40x60x60	1		4			5							10
	SCRIVANIE													
a	Angolo L	1		4			4	1						10
b	Superficie varia		3		1	1	2		2				1	10
3	SEDIE - DIVANETTI - ATTACCAP.													
a	Con ruote x Scriv.	1	6	4	1	1	5						1	19
b	Ospiti	3		1	3	6	4				8		2	27
c	Conferenze							15						15
d	Attaccapanni	1		1			1		1					4
e	Divanetti 2 posti				1	1			1					3
f	Divanetti 3 posti						1							1
4	PORTAOGGETTI													
a	75x40x50	1		1			1		1					4
b	Circolari Bassi/alti					1				2				3
5	MACCHINE DA UFFICIO													
a	Computers/video/GC	1	1	3			5		2					12
b	Portatile/GC			1										1
c	Stampante			1					1					2
d	Fotocopiatore	1		1					1					3
e	Tf Multifunzione	1	1				1							3
f	TV					1						1		2
g	Plotter						1							1
h	Piantana							1						1
6	MENSA-INFERM.-SPOGL.													
a	Tavoli 100x100											14		14
b	Sedie mensa											26		26
c	Armadietti plastica											3		3
d	Cucina 4 fuochi + forno gas											1		1
e	Scaldavivande a vapore											1		1
f	Lettino infermeria												1	1
g	Schermo privacy												1	1
h	Armadi. metallici 40x40x200										51			51
i	Panche Legno									2				2
l	Distributori autom. Bibite									4				4

NOTA Gli elementi diversi sono numerosissimi per cui, al fine di non rendere la stima estremamente "complessa e farraginoso", si e' ritenuto opportuno effettuare l'accorpamento di quelli piu' simili. Per una maggiore comprensione della effettiva tipologia e della qualita' e quantita' degli stessi, si allega una completa ed estesa documentazione fotografica.



ELENCO MATERIE FERROSE "RESIDUO - SCARTO" PRODUZIONE




ALLEG. 5E




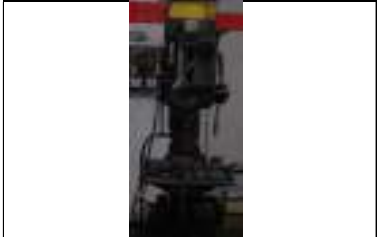
Elenco	N.° Pos. Capann	MATERIALE		QUAN.TA' (kg)	NOTE
		UBICAZIONE			
	A	MATERIE FERROSE "RESIDUO" PRODUZIONE			
1	6	Interno Capannone : Zona Torni & Impianti Verniciatura		2.800	
2	7	" " " " " " " "		2.200	
3	8	" " " " " " " "		4.800	
4	13A	" " " " " " " "		2.500	
5	13B	" " " " " " " "		1.500	
6	13C	" " " " " " " "		800	
7	15A	Interno Capannone : Zona Centr. Macchine Operatrici		3.800	
8	15B	" " " " " " " "		500	
9	16	" " " " " " " "		300	
10		Interno Capannone : Zona Centr. Aliment. Macchine Oper.		10.000	
11	22	" " " " " Macchina 22		800	
12	H	Interno Capannone : Zona Centr. Adiacente Magazzino		800	
13	18	Interno Capannone : Zona Centr. Adiacente Saldatura		3.500	
14	19	Interno Capannone : Zona Centr. Saldatura		1.400	
15	20	" " " " " " " "		800	
16	21	" " " " " " " "		900	
17	29	" " " " " Macchina 29		800	
18	23	" " " " " Macchina 23		1.500	
19	24	" " " " " Macchina 46		700	
20		Interno Capannone : Zona Laterale Saldatura		<u>1.900</u>	
		Σ Materie Ferrose residuo produzione "Interno Capannone"		42.300	
<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>					
	B	MATERIE FERROSE "SCARTO" PRODUZIONE			
1	A	Esterno Capannone : Zona Lato Destro "Adiac. Capannone		4.300	
2	B	" " " " " " " "		3.000	
3	C	Esterno Capannone : Zona Lato Destro "Adiac. Recinz. Est.		1.500	
4	D	" " " " " " " "		400	
5	E	" " " " " " " "		500	
6	F	" " " " " " " "		1.300	
7	G	Esterno Capannone : Zona Lato Poster. "Adiac. Recinz. Est.		1.500	
8	H	" " " " " " " "		1.200	
9	I	" " " " " " " "		6.300	
10	K	" " " " " " " "		400	
11	L	" " " " " " " "		7.500	
12	M	Esterno Capannone : Zona Lato Post. "Adiac. Capannone		1.000	
13	N	" " " " " " " "		<u>1.700</u>	
		Σ Materie Ferrose residuo produzione "Esterno Capannone"		30.600	


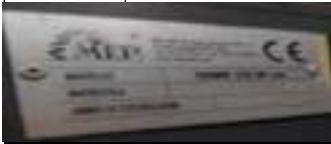

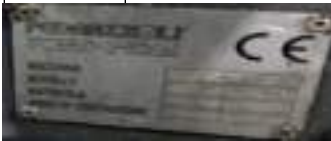




ELENCO MACCHINE OPERATRICI - CARATTERISTICHE TECNICHE ED ECONOMICHE - STIMA

ALLEG. 6A

NUMERI			DATI PER INDIVIDUAZIONE MACCHINA					ELEMENTI CONSIDERATI PER LA STIMA					PREZZO STIMATO (€)			
PROG.VO	TAVV.	FOTO	TIPO	FABBRICANTE	FOTO	STATO D'USO	DATI DI TARGA		LIBR. USO & M.	DATA CERTA		PREZZO DI MERCATO DELL'USATO (NELLO STATO ATTUALE)				
							COSTRUZ.	ACQUISTO		PREZZO CERTO INIZIALE (€) *	min (€)	max (€)		med (€)	rilievi (N°)	
1	1	1	Tornio Automatico	DOOSAN INFRACORE		In Uso	Targa CE Mod. LYNX220L MSA Serie ML 0213 - 000072 Prodotto 20.02.2002	Si	no	2002		3.500,00	85.000,00	31.100,00	18	35.000,00
2	1	1a 1b	Caricatore	TOP 24 h		In Uso	Targa CE Matr. BF14022850 Mod. FU350 Prodotto 07.04.2014	Si	no	2014		1.500,00	16.000,00	9.500,00	12	12.000,00

3	2	2	Tornio Automatico	HI - TECH 200A		In Uso	Targa Matr. Mod. Prodotto	Non Rilevata	no			4.000,00	40.000,00	23.500,00	16	17.000,00
4	2	2A 2B	Caricatore	TOP 24 h		In Uso	Targa CE Matr. Mod. Prodotto	Si BK07021092 KN350 05/2007	no	2007		1.500,00	15.000,00	4.500,00	12	6.500,00
5	3	3 3A	Tornio automatico	BRIGLIA		Macchina in manutenzione	Targa CE Matr. Tipo Prodotto	No N 567 B 131 - S3 1988	no	1988		4.500,00	27.000,00	15.400,00	6	4.500,00




6 4A 4A	Tornio automatico	BRIGLIA		Macchinario in disuso	Targa CE Matr. Tipo Prodotto	No N 388 B 131 - S1 1987	no	1987			****					400,00
7 4B 4B	Tornio automatico	INDEX E60		Macchinario in disuso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no			800,00	1.900,00	2.700,00	5			500,00
8 5 5A 5B	Mola	nutool BT200		In uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no			200,00	1.200,00	680,00	6			350,00
9 13A 6	Trapano			In uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no		609,26	100,00	2.490,00	560,00	16			400,00






14 25 11	Troncatrice	MEP		Macchina in uso	Targa CE Matr. Si Mod. 209010/09L Mod. SCHARK332N Anno Cos. Cevo 2008	no			825,00	1.700,00	3.150,00	12	4.800,00
													
15 26 12	Troncatrice	PEDRAZZOLI		Macchina in uso	Targa CE Matr. Si Mod. 39669 Mod. SN 270 SA-PN Anno Cos. 2000	no			1.700,00	16.600,00	7.150,00	14	8.500,00
													
16 27 13	Troncatrice Automatica	PEDRAZZOLI "Horizon Brown 425/AP 1000		Macchina in uso	Targa CE Matr. Si Mod. N - 020749 Mod. Tronc. Automatica Anno Cos. 1995	no			4.870,00	38.000,00	12.500,00	10	14.000,00
													
17 28 14	Troncatrice	KALTENBACH		Macchina in uso	Targa CE Tipo No N° KKS - DR H - NA N° 105 743 Anno Cos. ---	si		3035,97	1.350,00	12.500,00	4.100,00	20	6.000,00
													

18	29	15	Cesoia	GH 630 A		Macchina in uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no			182,78	2.900,00	17.360,00	5.100,00	15	3.500,00
19	30	16	Piegatubi Ercolina	CML		Macchina in uso	Targa CE Matr. Tipo Prodotto	Si 4215144 MB 42 TRIF ----	no				1.370,00	3.500,00	2.300,00	7	3.000,00
20	31	17	Piegatrice	LMF		Macchina in uso	Targa CE Matr. Mod. Prodotto	Si 1420318 PPZ 130-30 2012	no				2.500,00	38.000,00	12.900,00	20	15.500,00
21	32	18	Piegatrice	SCHIAVI		Macchina in uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	si			14012,99	1.500,00	30.000,00	11.500,00	15	8.000,00



22 33 19	Piegatrice SCHIAVI Serie HE		Macchina in uso	Targa CE Matr. Mod. Prodotto	Si 6779647 Hfb s 100/31 2008	si		21933,38	4.500,00	75.000,00	28.000,00	9	40.000,00
													
23 34 20	Pressa Eccentrica SANGIACOMO		Macchina in uso	Targa CE Matr. Mod. Prodotto	Si 7289 T 8R CE 1996	no			1.800,00	20.000,00	5.200,00	10	6.500,00
													
24 35 21	Pressa Eccentrica OTI		Macchina in uso	Targa CE Matr. Mod. Prodotto	No 1129 ----- 1985	no		6092,61	2.250,00	29.300,00	5.000,00	13	5.000,00
													
25 36 22	Punzonatrice RAINER		Macchina in uso	Targa CE Matr. Mod. Prodotto	No 1411 P40 / 075 CD 1980	si			2.500,00	9.900,00	5.000,00	15	6.500,00
													







26 37 23	Lapidello	ATHENA		Macchina fuori servizio	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no			1.400,00	4.200,00	2.200,00	10	750,00
27 38 24	Fresa	RIGIVA		Macchina fuori servizio	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no			1.500,00	7.200,00	2.500,00	6	1.200,00
28 39 25	Tornio Manuale	MORANDO		Macchina in servizio	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no			785,00	18.200,00	6.100,00	11	2.500,00
29 40 26	Pressa Idraulica (senza nome)			Macchina inutilizzata	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no			250,00	2.500,00	1.100,00	7	150,00







30 41 27	Trapano Radiale	INVENA		Macchina in manutenzione	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no				800,00	6.200,00	3.300,00	14	1.000,00
31 42 28	Trapano a 4 Teste	HERBERT		Macchina in uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no				1.100,00	8.500,00	4.500,00	6	1.100,00
32 43 29	Pressa Idraulica	(senza nome)		Macchina in allestimento	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no				2.000,00	32.000,00	8.500,00	9	2.000,00
33 44 30	Pressa Idraulica	WEB WEMA		Macchina in disuso	Targa CE N° Fabbr. N° Cod. Prodotto	No 844 - 019/5 13 221 614 -----	no				2.500,00	12.000,00	7.200,00	7	1.800,00

34 45 31	Scantonatrice Angolare	SVA		Macchina in disuso	Targa CE Matr. Tipo Prodotto	No SA 032 ---- ----	no			1827,78	1.200,00	8.500,00	4.200,00	8	1.000,00
35 46 32	Troncatrice a sega	BIANCO		Macchina in disuso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no				3.500,00	12.500,00	5.400,00	9	1.000,00
36 47 33	Piegaferro orizzontale	EUROMECC	 	Macchina in uso	Targa CE Matr. Mod. Prodotto	si 378 04 03 DIGI 720 2003	no				2.700,00	12.500,00	7.000,00	8	7.000,00
37 19a Z1	Sega a Nastro			Macchinario in disuso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no				550,00	1.750,00	1.200,00	7	250,00

38 20a Z3	Trapano			Macchina in uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no			100,00	2.490,00	560,00	8	250,00
39 21a Z2	Mola			Macchina in uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no			200,00	1.200,00	680,00	6	250,00
40 12a Z3	Muletto Diesel	TOYOTA		Macchina in uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	si			1.500,00	7.900,00	5.900,00	7	6.000,00

41 12b Z5	Muletto Elettrico	MITSUBISHY CATERPILLAR	 COMP. STAZIONE RICARICA	Macchina in uso	Targa CE Serie Mod. Prodotto	si E 1815 EP16N 2006	si				1.900,00	8.800,00	7.500,00	6	8.500,00
42 12c Z4	Transpallets Manuale			Macchina in uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no				50,00	120,00	90,00	7	90,00
												Σ VALORE STIMA MACCHINE			239.190,00

PROG.VO	DATI PER INDIVIDUAZIONE MACCHINA					ELEMENTI CONSIDERATI PER LA STIMA					PREZZO STIMATO (€)					
	TAVV.	FOTO	TIPO	FABBRICANTE	FOTO	STATO D'USO	DATI DI TARGA	LIBR. USO & M.	DATA CERTA	ACQUISTO		PREZZO CERTO INIZIALE (€) *	PREZZO DI MERCATO DELL'USATO (NELLO STATO ATTUALE)			
											min (€)	max (€)	med (€)	rilevi (N°)		
1	A	C1 C2	Gru a Ponte "Bitrave"	EMMEGIESE		Macchina in uso	Targa CE	no	si			1.500,00	8.500,00	6.250,00	5	<u>5.000,00</u>
							Matr.	N. 06216								
IN UNO VALORE IMPIANTO SOLLEVAMENTO 5.000,00																
2	B	B1 B2	Cabina di Verniciatura con Box Aspirazione e Kappa			Impianto in uso	Targa	Non Rilevata	no			2.000,00	16.000,00	10.500,00	7	<u>8.000,00</u>
							Matr.									
IN UNO VALORE CABINA DI VERNICIATURA 8.000,00																
3	C	C1 C2	Cabina Verniciatura a Polvere completo di cappe	C.M.V		Impianto in uso	Targa	Non Rilevata	no			9.000,00	40.000,00	27.000,00	7	<u>18.000,00</u>
							Matr.									
IN UNO VALORE CABINA DI VERNICIATURA A POLVERE 18.000,00																
4	D	D1 D2	Forno di Cottura con Tappeto mobile per Plasticazione	C.M.V		Impianto in uso	Targa	Non Rilevata	no			11.000,00	45.000,00	25.000,00	7	<u>20.000,00</u>
							Matr.									
IN UNO VALORE FORNO DI COTTURA 20.000,00																
5	E	E1 E2	Box Linea di Verniciatura con Kappa Aspirazione			Impianto in uso	Targa	Non Rilevata	no			3.900,00	22.000,00	15.000,00	8	<u>11.500,00</u>
							Matr.									
E	E3 E4		Movimentatori su Binari Aerei			Impianto in uso	Targa	Non Rilevata	no			3.900,00	22.000,00	15.000,00	8	<u>11.500,00</u>
							Matr.									
IN UNO VALORE CABINA DI VERNICIATURA 11.500,00																

6 F F1	CABINA DI SABBIAZIONE COMPLETA DI MOVIMENTAZIONE SU BINARI AEREI E BOX DI DEFANGAZIONE			Impianto in uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no	7.500,00	28.000,00	14.500,00	8	<u>10.000,00</u>
	IN UNO VALORE CABINA DI SABBIAZIONE				10.000,00							
7 18 27 19 20 21 22	IMPIANTO SALDATURA			Impianto in uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no	600,00	2.100,00	1.250,00	7	1.250,00
28	Apiratore Fumi Saldatura	 N. 23	Apparecchiature in uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no	(cad) 300,00 (tot)	950,00	450,00 10.350,00	5	9.000,00	
29	Elevatori a Bandiera	 N. 4	Macchine in uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no	(cad) 350,00 (tot)	1.300,00	500,00 2.000,00	5	1.500,00	
30	Saldatrici a Filo	 N. 17	Macchine in uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no	(cad) 200,00 (tot)	900,00	300,00 5.100,00	12	3.500,00	
31	Saldatrice Ossiacetilenica	 N. 1	Macchina in uso	Targa Matr. Tipo Prodotto	Non Rilevata	no	(cad) 90,00 (tot)	350,00	200,00	12	<u>200,00</u>	
				IN UNO VALORE IMPIANTO SALDATURA							15.450,00	
				SOMMANO IMPIANTI							87.950,00	

N.	TIPO ARREDO - MACCHINA - ATTREZZO	UN. MIS.	STIMA ARREDI E MACCHINE UFFICI P.T. & P.I. [^]			VALORE COMPLESSIVO TIPOLOGIA ARREDO (E)
			QUANTITA [^]	VALORE UNITARIO STIMATO (E/cad)	VALORE TOTALE TIPO ARREDO (E)	
1	ARMADI	N.				
a	90x40x80	N.	17	40,00	680,00	
b	90x40x100÷120	N.	11	40,00	440,00	
c	45x40x80	N.	10	30,00	300,00	
d	45x40x100÷120	N.	4	30,00	120,00	
e	90x40x200÷260	N.	10	40,00	400,00	
f	120x40x60	N.	5	60,00	300,00	
g	120x45x290	N.	2	90,00	180,00	
2	CASSETTIERE SCRIVANIA				Σ armadi	2.420,00
a	Tre cassetti 40x60x60	N.	10	30,00	300,00	
	SCRIVANIE				Σ cassettiere	300,00
a	Angolo L	N.	10	120,00	1.200,00	
b	Superficie varia	N.	10	70,00	700,00	
3	SEDIE - DIVANETTI - ATTACCAP.				Σ scrivanie	1.900,00
a	Con ruote x Scriv.	N.	19	50,00	950,00	
b	Ospiti	N.	27	10,00	270,00	
c	Conferenze	N.	15	15,00	225,00	
d	Attaccapanni	N.	4	20,00	80,00	
e	Divanetti 2 posti	N.	3	100,00	300,00	
f	Divanetti 3 posti	N.	1	115,00	115,00	
4	PORTAOGGETTI				Σ sedie-div.-attac.	1.940,00
a	75x40x50	N.	4	15,00	60,00	
b	Circolari Bassi/alti	N.	3	25,00	75,00	
5	MACCHINE DA UFFICIO				Σ portaoggetti	135,00
a	Computers/video/GC	N.	12	80,00	960,00	
b	Portatile/GC	N.	1	100,00	100,00	
c	Stampante	N.	2	40,00	80,00	
d	Fotocopiatore	N.	3	200,00	600,00	
e	Tf Multifunzione	N.	3	0,00	0,00	
f	TV	N.	2	0,00	0,00	
g	Plotter	N.	1	250,00	250,00	
h	Piantana	N.	1	20,00	20,00	
6	MENSA-INFERM.-SPOGL.				Σ macch. ufficio	2.010,00
a	Tavoli 100x100	N.	14	10,00	140,00	
b	Sedie mensa	N.	26	4,00	104,00	
c	Armadietti plastica	N.	3	0,00	0,00	
d	Cucina 4 fuochi + forno gas	N.	1	0,00	0,00	
e	Scaldavivande a vapore	N.	1	20,00	20,00	
f	Lettino infermeria	N.	1	10,00	10,00	
g	Schermo privacy	N.	1	5,00	5,00	
h	Armadi. metallici 40x40x200	N.	54	0,00	0,00	
i	Panche Legno	N.	2	30,00	60,00	
l	Distributori autom. Bibite	N.	4	0,00	0,00	
					Σ mensa-inf.-spog.	339,00
					Σ Tot. Arredi e Macchine Uffici e Loc Operai	9.044,00



DIREZIONE A1



A2



A3



A4



DIREZIONE TECNICA B1



B2



B3



B4



AMMINISTRAZIONE C1



C2



C3



C4



UFFICIO TECNICO D1



D2



D3



D4



SALA ATTESA E1



E2



E3



UFFICIO DISEGNO F1



F2



F3



F4



F5



SALA CONFERENZE G1



G2



G3



G4



MAGAZZ. & GESTIONE H1

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA MATERIE PRIME - MATERIALE DI FINITURA E CONSUMO



Graniglia

14



Vernice

A1 - A2



Profilati

C



Profilati

D



Profilati

E



Profilati

F



Profilati

G



Magazzino

H1



Magazzino

H2



Magazzino

H3



Dep. Olio

11



Dep. Olio

Z

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA MATERIE "RESIDUO-SCARTO" PRODUZIONE

A. MATERIALE RESIDUO (Interno Capannone)



Zona 6



Zona 7



Zona 8



Zona 13a



Zona 13b



Zona 13c



Zona 15a



Zona 15b



Zona 16



Zona H



Zona 18



Zona 19

B. MATERIALE SCARTO (Esterno Capannone)



Zona A



Zona B



Zona C



Zona D



Zona E



Zona F



Zona G



Zona H



Zona I



Zona K







Zona L



Zona M-N

ELENCO AUTOVEICOLI - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - STIMA

ALLEG. 6F

NUMERI		DATI PER INDIVIDUAZIONE MACCHINA					PREZZO STIMATO	
PROG.VO	TAVV.	FOTO	TIPO	FABBRICANTE	FOTO	STATO D'USO	DATI DI TARGA	(€)
1 X	1		DOBLO'	Fiat		In Uso	Targa FE 076 PJ	8.800,00
2 Y	2		IVECO	Fiat		In Uso	Targa DR 868 YE	5.500,00
3 nn			STELVIO	Alfa Romeo	non presente in azienda	In Uso	Targa FM 787 KB	<u>15.400,00</u>
							Sommano	29.700,00



THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

CISQ/IMQ has issued an IQNet recognized certificate that the organization:

EUROCONTAINERS SRL

ZONA INDUSTRIALE VALLE DI VITALBA - 85020 ATELLA (PZ)

*has implemented and maintains a
Environmental Management System
for the following scope:*

**Construction of metallic containers for the automotive and industrial fields.
Construction of light steel structures and mechanical works, by cutting, stamping,
bending, turning, welding, sandblasting and painting**

which fulfills the requirements of the following standard:

ISO 14001:2015

Issued on: 2018 - 08 - 21

Expires on: 2021 - 08 - 21

*This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate
and shall not be used as a stand-alone document*

Registration Number: IT - 101095



*Alex Stoichitoiu
President of IQNET*



*Ing. Claudio Provetti
President of CISQ*

IQNet Partners*:

AENOR Spain AFNOR Certification France APCER Portugal CCC Cyprus CISQ Italy
CQC China CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Holding GmbH Germany FCAV Brazil
FONDONORMA Venezuela ICONTEC Colombia Inspecta Sertifiointi Oy Finland INTECO Costa Rica
IRAM Argentina IQA Japan KFQ Korea MIRTEC Greece MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland
NYCE-SIGE México PCBC Poland Quality Austria Austria RR Russia SII Israel SIQ Slovenia
SIRIM QAS International Malaysia SQS Switzerland SRAC Romania TEST St Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia
IQNet is represented in the USA by: AFNOR Certification, CISQ, DQS Holding GmbH and NSAI Inc.